



## Circolo Tavo Burat – Pro Natura

Strada alla Fornace, 8/b – 13900 – Biella - Cell: 360 441473  
E-mail: [legambiente.biella@gmail.com](mailto:legambiente.biella@gmail.com) | Pec: [circolo.tavoburat@pec.it](mailto:circolo.tavoburat@pec.it)  
Cod. Fisc.: 90023170021

### Alla Provincia di Biella

sede - via pec

**Oggetto: Lotto d'impianti fotovoltaici per 15,75 MWp, in Comune di Masserano (BI) Area Ex Fornaci. Pubblicazione Studio Preliminare Ambientale ai sensi art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii - Osservazioni del Circolo Tavo Burat.**

Il *Circolo Tavo Burat*, nel pubblico interesse, presenta le seguenti osservazioni.

### Impatti cumulativi

La proposta progettuale avanzata, benché meritevole di attenzione per quanto concerne la bonifica del sito, non presenta uno studio sugli impatti cumulativi dati dalla presenza o previsione di diverse opere nell'area. Impatti cumulativi che dovrebbero esaminati in rapporto alla presenza di aree ricche di biodiversità ma sempre più frammentate tra loro da diverse attività (ora infrastrutture viarie e energetiche; in precedenza da attività agricole legate alla bonifica ed all'estensione delle risaie).

Si osserva in particolare che non è considerata la presenza dell'esteso e dirimpettaio impianto solare di Ellomary né degli altri impianti solari già autorizzati o in procedura avviata entro una raggio di 3-5 km, ovvero valutando anche la densità impiantistica e la notevole trasformazione paesaggistica che ne consegue.

### Analisi alternative

Occorre che la proposta progettuale sia sottoposta alla procedura di Valutazione per una adeguata analisi delle alternative. Delle alternative non si tratta nelle relazioni presentate.

Viceversa, anche ai fini energetici l'area potrebbe essere tranquillamente destinata, dopo bonifica ad arboricoltura (già è presente un'area boscata) per l'ottenimento di biomassa da destinare a limitrofi impianti (ad esempio l'impianto Pellery a Cossato).

L'area in cui l'impianto è proposto è peraltro classificata con un grado di adeguatezza "**moderato**" nella recente mappa nazionale relativa alle **Aree potenzialmente sfruttabili per agrovoltaiico** redatta da ENEA in collaborazione con AIAS per la corretta pianificazione di questi impianti. Tale mappa è stata redatta soppesando tra loro vari fattori: espositivi, pedologici, agronomici, irrigui, ecc.

Ad avviso di questa associazione occorrerebbe dare indicazioni e priorità allo sviluppo degli impianti agrivoltaici, soprattutto di quelli con grandi dimensioni come questo, nelle aree classificate ad con un grado di adeguatezza "**alto**" o "**molto alto**".

Il Proponente non ha inoltre sviluppato ipotesi alternative in relazione:



## Circolo Tavo Burat – Pro Natura

Strada alla Fornace, 8/b – 13900 – Biella - Cell: 360 441473  
E-mail: [legambiente.biella@gmail.com](mailto:legambiente.biella@gmail.com) | Pec: [circolo.tavoburat@pec.it](mailto:circolo.tavoburat@pec.it)  
Cod. Fisc.: 90023170021

- alla ubicazione della cabina di connessione alla rete elettrica ed al tracciato del cavidotto (nessuna sinergia con alti impianti in loco)
- alla possibilità di storage
- al diverso layout (ad esempio l'utilizzo di tracker 2P bifacciali), ad una diversa distribuzione spaziale dei pannelli nell'area e una maggiore fascia di rispetto per ridurre gli impatti paesaggistici

### Biodiversità

Il Proponente non si è sforzato particolarmente nelle indagini nonostante l'area sia al confine della Riserva Naturale delle Baragge ed aree SIC.

Questo Circolo osserva che le valutazioni condotte si fondano perlopiù su i dati disponibili in letteratura (studi e osservazioni condotti per le attività di pianificazione e gestione delle aree protette, ecc.) e molto meno su più osservazioni e monitoraggi (puntuali ed aggiornati) condotti in sito.

Questa associazione richiama il riscontro già documentato nella procedura relativa al progetto Modica a Masserano/Castelletto Cervo, ovvero la presenza della *Sympecma paedisca* e sottolinea la necessità di attenta analisi, sottoponendo il progetto a procedura di Valutazione, dell'intervento proposto per la tutela di specie inserita nella lista rossa.

Anche la previsione di abbattimento dell'area boscata presente dovrebbe essere valutata con attenzione in quanto proprio la salvaguardia di tale area può contribuire alla riduzione degli impatti sulla biodiversità, anche cumulativi con altri opere.

### Conclusioni

Il Circolo "Tavo Burat" ritiene dunque necessario che la proposta progettuale sia integrata per fare fronte alle varie carenze ed incongruenze sopra segnalate e sottoposta a procedura di VALUTAZIONE.

In attesa di riscontri. Distinti saluti.

Biella, 12 novembre 2024

Daniele Gamba  
delegato procedure VIA  
Circolo Tavo Burat